



## CONCRETE FLEX HD

### DESCRIZIONE

Concrete Flex HD è un massetto fibrorinforzato predosato ad elevate resistenze meccaniche a ritiro da essiccazione ridotto, per esterni e interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento, con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale e per pavimentazioni con destinazione d'uso industriale.

Grazie al ridotto ritiro in fase di essiccazione, considerando anche la geometria degli ambienti, si possono eseguire campiture con metrature più ampie e ridurre il numero di giunti di controllo necessari.

Ha un effetto idrofobizzante che limita il riassorbimento dell'umidità ambientale da parte del massetto, favorendone la corretta stagionatura. Viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata, un formulato a base di resine copolimere modificate totalmente eco-compatibile e un additivo per controllo del ritiro in fase di essiccazione.

Riciclabile come inerte a fine vita.

### CAMPI D'IMPIEGO

Massetto di supporto per pavimentazioni ad uso civile per i rivestimenti in:

Piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, cotto, ecc.

Pavimentazioni in legno

Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC, ecc.)

Pavimentazioni esterne

### TIPOLOGIA D'IMPIEGO

Concrete Flex HD può essere posato in cantiere nelle seguenti tipologie:

Massetti aderenti

Massetti non aderenti

Massetti galleggianti

Massetti su impianto a riscaldamento/raffrescamento a pavimento

### CLASSE DI RESISTENZA (UNI EN 13813)

CT - C40 - F7 - A1fl

### AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 30°.

Per una corretta stagionatura e maturazione nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia, causa di possibili spolveri superficiali. Una volta terminata la posa del massetto in sabbia e cemento, Triveneta Pose non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti.

E' responsabilità del posatore la verifica delle caratteristiche di: durezza superficiale, assenza di crepe e fessurazioni, non ferme, contenuto di umidità, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia.

### VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto cementizio, tipo Concrete Flex HD di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, predosato in consistenza "terra umida" a presa ed asciugatura normale ad elevate resistenze meccaniche per esterni ed interni, a ritiro da essiccazione ridotto, anche su impianti di riscaldamento a pavimento con tempi di accensione ridotti; destinazione d'uso residenziale, pubblico/commerciale e su pavimentazioni con destinazione d'uso industriale, di classe CT-C40-F7 come da UNI EN 13813, di spessore minimo idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento previo preventivo dimensionamento, secondo le tabelle DIN 1055-3 e DIN 18560-2.

Il massetto viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata, resina sintetica fibrata e additivo modulare per il controllo del ritiro in fase di essiccazione.



## CONCRETE FLEX HD

CARATTERISTICHE TECNICHE	
COMPOSIZIONE	Legante cementizio Portland Inerti regionali selezionati in curva granulometrica Resina sintetica fibrata Additivo modulare
CALPESTABILITÀ	<b>48 ore</b>
CARICO AMMISSIBILE	<b>8 - 10 gg</b>
MASSA VOLUMICA A 28 GG	<b>c.a. 2100 kg/m<sup>3</sup></b>
COEFF. CONDUCIBILITÀ TERMICA (ISO UNI EN 10456)	<b>1,6 W/(m*k)</b> (valore tabellare)
RESISTENZA A COMPRESIONE (EN 13982-2)	<b>≥ 35 - 40 N/mm<sup>2</sup></b>
RESISTENZA A FLESSIONE (EN 13982-2)	<b>≥ 6 - 7 N/mm<sup>2</sup></b>
RESISTENZA ALLO STRAPPO (EN 13892-8)	<b>≥ 1 - 1,5 N/mm<sup>2</sup></b>
RESISTENZA ALL'IMPATTO (BS 8204-1) CAT. A	<b>≤ 2 mm</b>
TEMPI DI ASCIUGATURA	<b>≥ 28 gg</b>
(UNI 11515)	≤ 2% per interni come supporto su resilienti e laminati ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11371)	≤ 2% per interni come supporto su pavimentazioni in legno ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11493)	≤ 3% per interni come supporto su piastrellature ceramiche
PLANARITÀ	<b>≤ 3 mm</b>
(CODICE DI BUONA PRATICA)	(misurata con regolo rigido da 2 mt, in ogni direzione)
EFFETTO IDROFOBIZZANTE	Protegge il massetto dalla ripresa dell'umidità ambientale
TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE D'USO	
CIVILE	
ACCESSO/IMPIEGO/DESTINAZIONE	Residenziale Pubblico/commerciale Industriale
LOCALIZZAZIONE	Interni / Esterni

TIPOLOGIA D'ESECUZIONE	
MASSETTO IN ADERENZA	Ancorato al fondo mediante applicazione di idoneo promotore di adesione Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale. Spessore minimo ≥ 4 cm. <u>Caratteristiche del sottofondo:</u> Sottofondo stagionato ed asciutto Assenza di umidità di risalita dagli strati sottostanti Assenza di materiali igroscopici in corrispondenza del sottofondo I supporti devono essere obbligatoriamente resistenti meccanicamente
MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico e barriera a vapore Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante o di compensazione. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO NON ADERENTE	Posato su uno strato separatore orizzontale Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale.
MASSETTO SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO	Posa di idonea barriera a vapore al di sotto del pannello radiante Spessore minimo di 3 cm sopra il tubo per residenziale e Pubbluco/Commerciale (< 2.0 kN/m <sup>2</sup> ) Spessore minimo di 5 cm sopra tubo per carichi pesanti (<3,5 kN/m <sup>2</sup> )
CICLO DI ACCENSIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	
FASE I (ACCENSIONE IMPIANTO) (UNI EN 1264) (INIZIO DEL CICLO DI ACCENSIONE)	<b>&gt; 10 gg</b> (dopo la posa del massetto) <b>Accensione a 25°C per il 1° giorno</b>
FASE II	<b>+ 10° C</b> al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto (T max)
FASE III	<b>Mantenere la T max per almeno 4 ggm</b>
FASE IV	<b>- 10° C</b> al giorno fino al raggiungimento dei 25°
FASE V	- stabilizzare l'impianto a T amb
N.B. L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO VA SPENTO ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA POSA DEL RIVESTIMENTO	
LA PROCEDURA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DOCUMENTATA	

Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.